

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CALORE IRPINO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 20

Processo verbale della seduta del giorno 11.08.2017

Oggetto: trasferimento e consegna del campo pozzi di Solopaca "loc. Lago dei Selci" alla Ge.Se.Sa. spa

L'anno duemiladiciasette il giorno 11 del mese di agosto alle ore 10.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente.

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante

EMANA

il seguente provvedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso** **che** l'Ente d'Ambito venne stato costituito in applicazione della Legge Regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato, istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, sostituita dal Decreto legislativo n. 152/06 e succ. mod. ed int., per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che** l'art. 2, comma 186 bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della Legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che** con Decreto Legge 29 dicembre 2011 n. 116, convertito dalla Legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine, già prorogato al 31 dicembre 2011 dall'art. 1, commi 1 e 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 76 febbraio 2011, n. 10 e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato sulla G.U. del 31 marzo 2011, è stato prorogato al 31 dicembre 2012,
- che** l'art. 1, comma 1-quinques della Legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*
- che**, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n.813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21.1.2013 veniva nominato Commissario Straordinario, incaricato dell'ordinaria amministrazione, nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;
- che** in data 03/12/2015 è stata pubblicata la L.R. 15/2015 per la costituzione dell'Ente Idrico Campano ed in data 09/03/2016 è stato pubblicato anche lo statuto del summenzionato Ente (poi rettificato con Delibera di Giunta Regionale in data 22/03/2016);
- che** alla data odierna non sono ancora pienamente operativi gli organi del medesimo EIC, per cui nell'ambito della regolazione del SII risulta necessario ed indispensabile procedere tuttora con l'adozione di idonei provvedimenti adottati secondo i poteri commissariali, cioè ai sensi del disposto di cui art. 21 co. 9 della citata legge 15/2015, secondo il quale i Commissari liquidatori provvedono all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali;
- che** necessita attivare tutte le procedure finalizzate ad assicurare la continuità amministrativa degli Uffici e dei Servizi dell'ATO fino al termine della durata dell'incarico commissariale;
- che** nell'ambito delle procedure di trasferimento di opere regionale di interesse locale, alla luce della grave crisi idrica che sta interessando soprattutto le popolazioni irpine e sannite, si rende necessario ed indispensabile procedere al trasferimento del campo pozzi denominato *“Lago dei Selci”*, ubicato nel comune di Solopaca (Bn), ricadente nel territorio di competenza dell'ex-Ente d'Ambito Calore Irpino;
- che** tale campo pozzi, ai sensi delle pregresse intese con la Regione Campania, deve essere trasferito dall'AATO, perché ne assicuri la gestione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (“S.I.I.”), affidandolo in via provvisoria ed in attesa dell'individuazione del Gestore Unico del Distretto alla Società GE.SE.SA S.p.A. in qualità di Gestore salvaguardato ed operante in provincia di Benevento, ai sensi della Delibera dell'ASS. dei Sindaci dell'ATO n°15/2005;
- che** con L.R. n. 15 del 2015, in adempimento al decreto *“Sblocca Italia”* la Regione Campania, nell'individuare il soggetto a cui trasferire le competenze in materia di Servizio Idrico Integrato affidate agli Enti d'Ambito, ha previsto all'art. 22, comma 2 che *“Negli ambiti distrettuali dove insistono gestioni assentite in conformità alla normativa pro tempore vigente, le infrastrutture e gli impianti che alla data di entrata in vigore della presente legge non sono stati ancora presi in carico dal soggetto gestore, sono trasferiti allo stesso gestore sulla base dell'attività ricognitiva della Giunta regionale sullo stato di consistenza delle singole opere e del personale addetto”;*

che, con la stessa Legge n. 15/2015, la Giunta Regionale ha il compito di individuare le “cd. Opere strategiche” del servizio idrico integrato;

che la proprietà delle infrastrutture resta, ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. 152/2006, in demanio pubblico, fino al punto di consegna e/o misurazione, e fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile, né risultano alienabili, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge;

che la consegna delle opere in oggetto non è da intendersi in via definitiva, ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 152/2006, ma che le stesse sono comunque affidate al Gestore legittimo presente sul territorio, ovvero alla società GESESA, in concessione d'uso gratuito fino all'individuazione del Gestore unico secondo la L.R. n°15/2015, anche con l'intento di agevolare lo sviluppo di una gestione unitaria nel perimetro del Gestore ai fini di raggiungere la sostenibilità del proprio piano industriale;

che il Gestore a cui saranno affidate, per il tramite dell'Ente d'Ambito, si impegna una volta messo in funzione il campo pozzi, ad eseguire le opere di manutenzione ordinarie e straordinarie, che ne garantiranno il corretto funzionamento ed il buono stato di conservazione nelle more della futura consegna al Gestore Unico del S.I.I., sempre in conformità al programma di investimenti sostenibile della società stessa;

che la GESESA si impegna, una volta che sarà individuato il Gestore Unico del Distretto Calore Irpino, a trasferire entro 90 giorni le opere e tutta la documentazione attestante lo stato di consistenza e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati negli ultimi 5 anni, se ancora in possesso;

che il soggetto gestore salvaguardato, GESESA, si impegna nel momento in cui le opere di captazione generino risorsa fornita a soggetti terzi mediante le infrastrutture acquedottistiche, a determinare il costo dell'acqua all'ingrosso secondo quanto stabilito nelle delibere e determinazioni emanate dall'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas (AEEGSI) e previa approvazione da parte dell'Ente d'Ambito;

che il soggetto gestore, individuato nella società GESESA, si impegna a rispettare i controlli di qualità della risorsa idrica secondo quanto stabilito nelle delibere e determinazioni emanate dall'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas (AEEGSI) e dal D.lgs. 31/2001 “Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”;

che a seguito della riunione svoltasi presso la sede del Settore Ciclo Integrato delle Acque in Napoli lo scorso 24 luglio 2017, la Regione Campania ha intenzione di scongiurare definitivamente il problema della possibile insorgenza di fenomeni di emergenza idrica per la città di Benevento e di tutti i Comuni sanniti collegati sulle condotte di adduzione alimentate dall'acquedotto Torano-Biferno, mediante il trasferimento dall'ATO1 “Calore Irpino” alla società GE.SE.SA. S.p.A., che ha manifestato l'interesse ad accettarle, tra cui ricade il campo pozzi sito in località “Lago dei Selci” in Solopaca (Bn), attualmente non in esercizio;

che dalla riunione congiunta tra i tecnici della Regione Campania, dell'Autorità d'Ambito e delle società ACS S.p.A. e GESESA S.p.A. svoltosi lo scorso 24 luglio 2017, si è preso atto a seguito delle dichiarazioni rese della società ACS S.p.A. (ex. Consorzio Interprovinciale Alto Calore) che l'opera è stata oggetto di atti vandalici e furti su tutte le infrastrutture realizzate (principali e secondarie), sia quelle civili (porte, infissi, cancelli scorrevoli, impianti di illuminazione ed elettrico), che quelle idrauliche, elettriche ed elettromeccaniche (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: tombini in ghisa, quadri di comando, quadri di tensione e cablaggi, sia MT che BT). Tutto ciò ha evidenziato la completa impossibilità di messa in esercizio l'opera, se non mediante un apposito finanziamento, che valutato con una prima in 400.000,00 €, necessari alla rifunzionalizzazione e revamping di almeno due dei quattro pozzi presenti, con la messa in esercizio di nuove apparecchiature elettromeccaniche, elettriche, nonché sistemi di telecontrollo ed interconnessione con l'acquedotto che alimenta ben sette comuni dell'ex. CABIB e potenzialmente anche l'interconnessione con i grandi schemi acquedottistici di Adduzione, congruenti con il Piano d'Ambito, da finanziare

successivamente a valere sulla nuova programmazione regionale 2014/2020 ed in assenza dei quali l'opera non potrà essere messa in esercizio;

che il campo pozzi denominato "Lago dei Selci", viene attribuito il codice del Piano d'Ambito **G2012 P0016BIS**;

che non sono presenti unità addette alla gestione del campo pozzi "Località lago dei Selci" alla data del 24/07/2017, da trasferire, in quanto il campo pozzi risulta completamente abbandonato e fuori esercizio;

**Premesso
altresì**

che in data 7 agosto 2017 con nota prot. 4531 veniva fissato un incontro per la consegna, contestuale e senza soluzione di continuità, in concessione d'uso gratuito, da parte dell'Ente d'Ambito alla soc. GESESA, quale gestore salvaguardato presente sul territorio, giusta delibera num 15/2005 dell'Assemblea dei sindaci dell'AATO, del Campo pozzi denominato "Lago dei Selci", ubicato nel Comune di Solopaca, in provincia di Benevento;

che alla riunione venivano invitati tutti i soggetti interessati, in particolare la Regione Campania, settore ciclo integrato delle acque, la soc. ACS e la soc. GESESA;

che a seguito di un anomalo periodo di siccità, che perdura da oltre otto mesi con riduzioni della piovosità media annuale di circa il 40%, si è determinata una consistente riduzione delle portate delle sorgenti;

che al fine di garantire la distribuzione all'utenza di idonei e sufficienti volumi di acqua potabile, stante la riduzione delle portate idriche erogate dalle sorgenti che alimentano gli acquedotti di adduzione esterna, sono stati attivati gli impianti di emungimento delle falde profonde sopperendo in tal modo a parte della risorsa idrica mancante;

che nonostante le azioni poste in essere per integrare la risorsa idrica mancante le elevate temperature che si registrano ormai da mesi in regione Campania, ben oltre le medie stagionali, hanno comportato un aumento dei consumi idrici che, non potendo essere soddisfatto attraverso l'aumento dei volumi idrici immessi nelle reti di adduzione degli acquedotti regionali stante la carenza idrica, ha determinato la necessità di razionalizzare i consumi e in alcuni casi arrivare a interruzioni notturne in alcune aree del territorio regionale;

che il probabile perdurare nel periodo estivo della siccità comporterà un'ulteriore riduzione delle portate disponibili alle sorgenti nel corso dei mesi di settembre e ottobre con conseguente aggravamento della crisi idrica;

che il Vice Presidente della Regione Campania con nota prot. 250 del 16/06/2017 ha istituito un'unità di crisi costituita da rappresentanti della DG Ambiente, dell'Ente Idrico Campano e dei Gestori del servizio Idrico, con il compito di pianificare le azioni da porre in essere per una corretta gestione delle problematiche connesse alla riduzione delle forniture idriche ad uso potabile nonché di individuare gli interventi più urgenti da attuare per mitigare i disagi della crisi in atto;

Ritenuto

che l'unità di crisi, costituita in data 20 giugno 2017, ha proceduto ad individuare un piano di interventi urgenti finalizzato, tra l'altro, all'attivazione di ulteriori impianti di emungimento delle falde idonei ad approvvigionare gli acquedotti regionali con volumi idrici aggiuntivi per circa 2000 l/sec.;

che l'istruttoria condotta dall'unità di crisi ha determinato l'individuazione del programma di interventi, tra cui, nell'allegato alla delibera giunta regionale num. 521/2017, veniva individuato l'intervento di riattivazione del campo pozzi di Solopaca, individuando il soggetto attuatore nel gestore salvaguardato GESESA S.p.A. per un incremento di disponibilità di risorsa pari a 120l/s ed un importo di € 400.000;

che gli interventi di cui al citato allegato elenco presentano la necessaria coerenza con le finalità sopra enunciate e risultano realizzabili in un arco temporale di 60 giorni al fine di rendere disponibile la risorsa idrica aggiuntiva nel probabile periodo di peggioramento della crisi idrica ipotizzato nei mesi di settembre e ottobre;

che l'attività di selezione del programma di interventi è stata condotta, in ossequio al principio di concertazione, in condivisione con i gestori del servizio idrico che si sono dichiarati disponibili all'immediata esecuzione degli interventi previsti, ognuno per quanto di propria competenza, rappresentando al contempo l'impossibilità di far fronte ai costi in quanto tali interventi straordinari non sono previsti nella tariffa vigente;

che occorrerà, a seguito di un opportuno sopralluogo da effettuarsi entro 30 gg dalla consegna e trasferimento al gestore salvaguardato, la redazione di uno stato di consistenza del campo pozzi in località "Lago dei Selci" nel comune di Solopaca in provincia di Benevento;

che il campo pozzi di cui in oggetto, ubicato in loc. "Lago dei Selci" nel Comune di Solopaca (Bn), venne finanziato dall'Agenzia per il Mezzogiorno con la seconda annualità della ex. Legge 64/86, nell'ambito della più articolato progetto B2524 (convenzione ex. CASMEZ N°130/88 del 18/04/1989), denominato "Opere di Captazione, rilancio ed accumulo della falda del Camposauro e Telesino dai pozzi di Solopaca per la città d Benevento" ed a collaudo finale delle opere, come rilevate vennero consegnate in gestione provvisoria all'ex. Consorzio Alto Calore;

che con la riattivazione del campo pozzi si potrà mettere a disposizione della Comunità una risorsa con una potenzialità massima di circa 200 l/s;

che appare assolutamente improcrastinabile il recupero di una risorsa strategica di tale rilevanza al fine di risolvere, in condizioni di carenza idrica dalle sorgenti profonde, l'emergenza idrica che sta colpendo l'intero territorio regionale della Campania;

che la risorsa idrica emunta e disponibile dal Campo Pozzi di Solopaca dovrà essere comunque integrativa in condizioni di emergenza idrica e sussidiaria durante la gestione ordinaria, per cui l'attuale fornitura dell'acquedotto Torano-Biferno alla società GESESA S.p.A. dovrà restare attiva e non subire diminuzioni al di sotto del 60% dell'attuale fornitura, stimata in circa 240 l/sec.

Ritenuto di dover conferire specifico incarico di Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza dell'AATO riferiti a tale trasferimento ed alla consegna del campo pozzi in località "lago dei Selci" nel comune di Solopaca in provincia di Benevento con codice G2012P0016BIS.

Visti il d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
il d.lgs. 267/2000;
il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania 21 gennaio 2013, n. 12;
il comma 137, art. 1, legge regionale 6 maggio 2013, n. 5;
lo Statuto dell'Ente;
la legge regione Campania n.15/2015

Preso atto di quanto disposto nella citata delibera di G.R. 521 del 01/08/2017, pubblicata sul B.U.R.C. nnum.62 /2017.

DELIBERA

1. di prendere atto della Deliberazione dell'Assemblea dei sindaci n.15 del 31/10/2005 "Preso atto gestioni esistenti servizio idrico, fognario e depurativo ambito territoriale";
2. per le motivazioni espresse in epigrafe che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, al fine di mette a disposizione della Comunità una risorsa con una potenzialità massima di circa 200 l/s, di consegnare in gestione provvisoria alla società GE.SE.SA. S.p.A., con decorrenza immediata, il campo pozzi "Lago dei Selci" ubicato nel comune di Solopaca (Bn), finanziato dall'Agenzia per il Mezzogiorno con la seconda annualità della ex. Legge 64/86, nell'ambito della più articolato progetto B2524 (convenzione ex. CASMEZ N°130/88 del 18/04/1989), e consegnate a suo tempo in gestione

provvisoria all'ex. Consorzio Alto Calore, ma di cui oggi le opere specifiche del campo pozzi "lago dei Selci" risultano inutilizzate;

3. di delegare il responsabile del procedimento, ing. Carmine MONTANO, appositamente nominato con Delibera commissariale n°19 del 04/08/2017, per l'attuazione di tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessario al richiamato trasferimento nell'arco temporale di 60 giorni, al fine di rendere disponibile la risorsa idrica aggiuntiva nel periodo di aggravamento della crisi idrica, come ipotizzato nei mesi di settembre e ottobre.
4. che con riferimento alla prima fase che coinvolge il Gestore GE.SE.SA., nello svolgimento dell'incarico, il Responsabile del Procedimento sarà coadiuvato da personale messo disposizione dal gestore stesso, in numero e con le professionalità necessarie;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
6. il presente provvedimento sarà trasmesso alla Regione Campania, all'EIC, al Gestore salvaguardato per il territorio della Provincia di Benevento dell'ATO 1, giusta Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.15 del 31/10/2005 ed all'Alto Calore Servizi S.p.A.

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:

FAVOREVOLE _____

Avellino, lì 11.08.2017

Il Direttore Generale
f.to -dott. Carlo Tedeschi

=====

Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:

FAVOREVOLE _____

Avellino, lì

Il responsabile
Area Economico – Finanziaria
dott. Giuseppe Giannetti

=====

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del Tuel/dlgs Legge 267/2000

- **impegno** _____
- **intervento** _____

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

**Il segretario della seduta
f.to- Dott.ssa Elisabetta Pallante**

**Il Commissario Straordinario
f.to - prof. Giovanni Colucci**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 16.08.2017
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 31.08.2017**

IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE

f.to - dott.ssa E.Pallante

IL SEGRETARIO

**Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo
su indicato.**

Avellino _____

Il Responsabile dell'affissione
